

Gentile Signore/Signora,

con la presente Intermonte SIM S.p.A. – in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali –, desidera informarLa riguardo i trattamenti dei dati personali effettuati attraverso gli appositi canali previsti per la segnalazione di illeciti, irregolarità o discriminazioni c.d. **WHISTLEBLOWING** e secondo la procedura di gestione delle stesse descritta nella Policy Whistleblowing (segnalazione violazioni interne) vigente.

Si chiarisce fin d'ora che possono essere considerate situazioni tipiche oggetto di segnalazioni eventi quali: frodi, danni all'organizzazione o arrecati da essa, false comunicazioni, pericoli sul luogo di lavoro, elusione delle norme sulla sicurezza del lavoro, danni ambientali, minacce alla salute o alla persona, corruzione, concussione, operazioni finanziarie irregolari negligenze mediche, etc.

La presente informativa si intende integrativa e non sostitutiva dell'Informativa al trattamento dei dati personali resa in fase di accordo di lavoro o collaborazione con l'Azienda.

1. Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento dei dati personali è Intermonte SIM S.p.A. con sede legale in Galleria de Cristoforis 7/8 – 20122 Milano (MI), e-mail privacy@intermonte.it, Tel. +39 02771151.

Responsabile della Protezione dei dati personali è la Dott.ssa Virginia G. Basiricò, con sede legale in Via Galleria De Cristoforis 7/8 - 20122 Milano (MI), e-mail: dpo@intermonte.it, Tel. +39 02 771151.

Per talune delle finalità indicate al p.to 2, Intermonte Sim S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. - di seguito anche AG, operano quali Contitolari del trattamento, come di seguito rappresentato.

2. Come utilizziamo i vostri dati personali e sulla base di quale presupposto

Lo scopo della segnalazione è portare all'attenzione dell'Azienda, pratiche o azioni ritenute, anche potenzialmente, lesive, di previsioni normative vigenti, del Codice Interno di Comportamento di Banca Generali - elaborato in linea con i principi del Codice di Condotta del Gruppo Generali - o di altri regolamenti interni, di cui si è venuti a conoscenza durante l'esercizio della propria mansione.

In particolare, i Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- ricevere e gestire le segnalazioni, ivi inclusa la relativa fase istruttoria, l'applicazione delle misure correttive e lo svolgimento delle azioni di rimedio, il monitoraggio dei casi segnalati, lo svolgimento delle attività anti-ritorsione, l'aggiornamento del soggetto segnalante circa gli esiti dell'attività;
- informare l'Alta Direzione, attraverso la fornitura periodica di sintesi aggregate e anonimizzate delle segnalazioni gestite, per consentire ai vertici aziendali di essere informati sui comportamenti che mettono in pericolo o possono risultare in una minaccia per la Sim;
- rispettare la normativa applicabile in materia di Whistleblowing a cui è soggetta la Sim;
- garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati all'interno della Whistleblowing Helpline del Gruppo Generali – sistema di segnalazione online confidenziale adottato da Banca Generali, al fine di adempiere a tale finalità è necessario accedere al sistema informatico che ospita tutte le attività svolte dai dipendenti autorizzati e ai log delle loro attività.

Il trattamento dei dati personali è effettuato sulla base dei seguenti presupposti giuridici:

- Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale secondo quanto previsto dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (art. 6 c. I lett. c) e art. 10 del Reg. UE 2016/679);
- Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6 c. I, lett. f) del Reg. UE 2016/679);
- Il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9 c. II lett. f) del Reg. UE 2016/679).

Qualora la contestazione disciplinare che ricade sul segnalato sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti indispensabile per la difesa del segnalato, è necessario raccogliere il **consenso espresso** del segnalante alla **rivelazione della propria identità** (art. 6 c. I lett. a) del Reg. UE 2016/679) e art. 1 c. III della L. 179/2017).

Si chiarisce che le finalità sopra elencate sono perseguite dalla Sim in qualità di Titolare del trattamento, con la Contitolarità di Assicurazioni Generali S.p.A. con riferimento alle finalità di cui al p.to a) e d). Con riferimento alla finalità di cui al p.to a) il trattamento svolto da AG è limitato al mero supporto tecnico.

3. Perché chiediamo di fornire i dati personali

La raccolta esaustiva delle informazioni necessarie a circostanziare l'evento oggetto di segnalazione è essenziale per acquisire sufficienti elementi oggettivi, valutare la fondatezza della segnalazione e comprendere la dinamica del comportamento illecito segnalato. Il mancato o non completo conferimento dei dati può comportare l'oggettiva

impossibilità per il Titolare di adempiere alle finalità sopra esposte invalidando la procedura di istruttoria o rallentandone le tempistiche.

Si ricorda che è possibile effettuare segnalazioni anche su base anonima vale a dire le segnalazioni trasmesse alla Sim o affidate alle figure incaricate che:

- non rechino alcuna sottoscrizione da parte del segnalante;
- rechino una sottoscrizione illeggibile o che non consenta di individuare il soggetto segnalante;
- pur apparendo riferibili a un soggetto non consentano, comunque, di individuarlo con certezza.

Per quanto attiene al consenso, questo può essere essenziale per garantire il diritto del segnalato di difendersi in fase di contraddittorio tra le parti o di procedimento disciplinare. Qualora tale consenso non venga espresso, ci si limiterà all'utilizzo degli elementi forniti in fase di raccolta delle informazioni, garantendo quindi l'anonimato circa l'identità del soggetto segnalante.

4. Quali dati utilizziamo

Nell'ambito della segnalazione sono trattati i dati personali di **segnalanti, facilitatori o figure di supporto del segnalante** (esclusa l'ipotesi di segnalazione anonima) nonché dei **segnalati**.

Nello specifico potrebbero essere acquisiti:

- **dati personali di natura comune**, cioè, qualsiasi informazione che rende identificabile una persona fisica e ci permette di avere nota delle sue prestazioni sul luogo di lavoro;
- **categorie particolari di dati** ovvero informazioni volte a rivelare origine razziale o etnica, orientamento politico e sessuale, dati relativi alla salute, convinzione religiosa e filosofica o appartenenza sindacale;
- **dati giudiziari** soltanto se strettamente connessi alla gestione della segnalazione e all'indagine derivate oltre che necessari e previsti per legge;
- **informazioni informatiche** quali le attività e gli accessi eventualmente effettuati sulla piattaforma Whistleblowing Helpline del Gruppo Generali.

I dati necessari saranno raccolti direttamente presso il segnalante o tramite il personale di volta in volta coinvolto nell'ambito dell'indagine interna per comprendere al meglio la dinamica dei fatti. Si chiarisce che i dati che La riguardano non saranno utilizzati per attività di profilazione, né verranno prese decisioni in maniera automatica sulla base degli stessi.

Talvolta, potrebbero essere trattati anche dati di familiari di lavoratori e fornitori se oggetto dell'illecito segnalato.

5. Con chi condividiamo i dati personali

Qualora dall'esito della verifica, si ravvisi che la segnalazione è fondata, si provvederà, tutelando sempre la riservatezza del segnalante, a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza al personale incaricato della gestione delle pratiche di segnalazione appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali, in linea con quanto definito nella Policy Whistleblowing (artt. 4 p.to 10, 29 e 32 c. IV del Reg. UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies del Codice privacy), oltre che alle figure incaricate all'esecuzione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'azione disciplinare o di eventuali provvedimenti che si riterranno necessari. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, in quanto la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Inoltre, i dati personali possono esser condivisi con **soggetti esterni** a cui abbiamo affidato lo svolgimento di alcune attività relative all'esecuzione della prestazione che ci è stata richiesta. A seconda dei servizi prestati, i soggetti esterni agiscono quali Responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679 ossia: legali e consulenti, che supportano la Società fornendo servizi di consulenza o investigazione, e Whispli SASU, che fornisce la piattaforma di Whistleblowing Helpline del Gruppo Generali e i servizi di archiviazione delle segnalazioni, nonché i propri fornitori Amazon Web Services Inc. - che possono accedere solo ad informazioni crittografate e DeepL GmbH che fornisce altri servizi correlati - hosting dell'infrastruttura della piattaforma e traduzioni automatiche per i messaggi inviati sulla piattaforma, tali soggetti operano in qualità di Sub-fornitori.

Se del caso le segnalazioni o i risultati delle indagini potranno essere condivisi con Autorità Giudiziaria, Autorità competenti e ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del Codice di procedura penale.

6. Dove trasferiamo i dati personali

I dati personali sono trattati principalmente all'interno dello Spazio Economico Europeo. Tuttavia, i dati personali possono essere trasmessi al fornitore della piattaforma di segnalazione, che è supportato da fornitori che potrebbero trasferire i dati trattati e crittografati negli Stati Uniti, sebbene in casi limitati e remoti.

In ogni caso, il trasferimento dei dati personali avviene nel rispetto delle leggi applicabili e degli accordi internazionali vigenti, nonché sulla base di adeguate ed opportune garanzie consistenti nell'adozione di clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione UE ai sensi dell'art. 46 Reg. UE 2016/679. Si aggiunge che vengono applicate ulteriori misure contrattuali, organizzative e tecniche (come la crittografia), per garantire un livello di protezione sostanzialmente

equivalente a quello garantito nell'UE.

7. I diritti esercitabili rispetto al trattamento dei dati personali

Nei limiti della normativa applicabile, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso ai dati:** è garantito con riguardo al diritto di difesa del segnalato solo dove il segnalante abbia espresso il consenso nelle modalità disciplinate dal D. Lgs. 24/2023. Si precisa che la segnalazione del whistleblower è sottratta al diritto di accesso da parte del segnalato secondo quanto previsto dagli artt. 22 e ss della L. 241/90 e s.m.i. Il documento non può pertanto essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusioni di cui all' art. 24 c. 1 lett. a) della L. 241/90 e s.m.i.;
- **Diritto di rettifica o aggiornamento della testimonianza:** è assicurato al segnalatore nei termini di legge e può essere esercitato da parte del segnalato in fase di primo colloquio con le figure incaricate al fine di integrare la testimonianza del segnalante ed esercitare il proprio diritto di difesa;
- **Diritto di opposizione:** è garantito qualora un trattamento si configuri illegittimo ai sensi della legge;
- **Diritto alla cancellazione:** può essere esercitato entro i termini previsti dall'esercizio del procedimento – attività giudiziaria, e nel caso in cui i soggetti incaricati alla gestione della segnalazione di volta in volta coinvolti rigettino la segnalazione per mancata fondatezza;
- **Diritto di limitazione:** può essere esercitato compatibilmente con quanto sostenuto dall'art. 18 del Reg. UE 2016/679;
- **Ulteriori diritti:** qualora il trattamento violi il Reg. UE o le disposizioni nazionali in materia, l'interessato gode del diritto di proporre reclamo al Garante o adire le opportune sedi Giudiziarie.

Alla richiesta dell'interessato di esercizio dei propri diritti verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni, ai sensi di legge.

Per esercitare i propri diritti l'interessato può straordinariamente rivolgersi direttamente al *Responsabile di Compliance & AFC* attraverso i canali di segnalazione previsti dalla Sim.

All'occorrenza restano attivi i contatti dei DPO indicati in testa alla presente informativa.

8. Tempi di custodia dei dati

I dati personali saranno trattati per il tempo necessario all'accertamento dei comportamenti segnalati e la conservazione delle segnalazioni si protrae per il tempo necessario alla risoluzione e, comunque per un periodo non superiore a 5 anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura, rispettando il principio di riservatezza e di limitazione della conservazione.

9. Modifiche alla presente Informativa Privacy

Anche in considerazione di futuri cambiamenti che potranno intervenire sulla normativa privacy applicabile, la Società potrà integrare e/o aggiornare, in tutto o in parte, la presente Informativa.